

Il 25 maggio 2018 è entrato in vigore il nuovo regolamento UE 2016/679 sul trattamento dei dati personali, il c.d. "Regolamento GDPR".

Chi oggi ancora non si è adeguato, non è conforme ed è passibile di sanzione.

Il GDPR è una legge, e richiede competenze giuridiche elevate.

Privacy GDPR - Adeguarsi alla nuova normativa

Formazione - Consulenza - Conformità

avv. Luciano Alessandro Caligaris, BSc. [econ]

• Perché il GDPR sembra più importante del vecchio D.lgs. 196/2003?

Il GDPR è una legge con conseguenze sanzionatorie rilevanti.

Anche la precedente normativa Privacy era importante, con la differenza che la vigilanza era in capo al Garante Privacy con la sua esigua struttura, mentre oggi i controlli sono di competenza della Guardia di Finanza. Ciò significa che non solo vi è potenziale capillarità, ma anche il rischio di trovarsi non conformi al GDPR in fase di verifiche standard che la GDF esegue sulla base di altre normative.

• Cosa cambia di fatto? Le regole c'erano anche prima.

E' un'autentica rivoluzione.

Non è più presente un approccio "dall'alto" con l'introduzione di norme specifiche a cui adeguarsi, bensì è stato introdotto il principio di responsabilità e responsabilizzazione dell'azienda: è l'azienda stessa che dopo un'attenta e minuziosa analisi di tutti i processi che comportano il trattamento di dati personali, deve conformarsi in modo adeguato.

Ciò significa che l'azienda, quando richiesto, dovrà dimostrare di essersi adeguata e significa anche che non tutte le aziende devono provvedere all'adeguamento al GDPR con lo stesso tipo di intervento. Rispetto a prima, a qualcuno costa meno, ad altri costa più. I parametri per la scelta di intervento sono molteplici: tipo di dati trattati, tipo di trattamenti, dimensioni dell'azienda, ecc.

• Cosa bisogna fare?

In base al principio di responsabilità sopra spiegato: dipende da vari fattori. E' frutto di valutazione dell'azienda, supportata ove occorra dal giurista.

Il GDPR interessa TUTTI i soggetti giuridici che hanno un'attività commerciale che comporti la raccolta, in qualsiasi forma, di dati personali.

Ad esempio anche i ristoranti devono adeguarsi alla norma per il semplice fatto di ricevere prenotazioni dei tavoli mediante raccolta di nome, cognome, giorno e ora in cui il cliente è presente nel locale.

In linea di principio, TUTTI devono compiere i seguenti passaggi con un grado di approfondimento diverso a seconda del tipo di soggetto:

- Formazione del titolare dell'azienda e dei dipendenti interessati
- Ri-elaborazione delle informative e raccolta del consenso
- Analisi dei rischi
- Privacy by design e privacy by default (automatizzazione dei processi)
- Misure di sicurezza commisurate (digitali e materiali) al livello di rischio
- Individuazione dei responsabili interni ed esterni dei trattamenti
- Predisposizione del protocollo in caso di violazione (digitale e non) dei dati
- Censimento dei trattamenti e tenuta del c.d. registro dei trattamenti
- Nomina del Responsabile per la protezione (DPO), quando occorre

Se non avete ancora provveduto, bisogna correre!

Il Garante Privacy ha affermato che i controlli partiranno ad agosto 2018, quando è prevista la specificazione di alcune norme del GDPR con la legge italiana.

Quindi, il tempo stringe.

Le nostre PROPOSTE:

Soft

formazione degli apicali in corsi collettivi di 2/3 ore
spesa minima - verbale comprovante la formazione
predisposizione di modelli documentali minimi da utilizzare
indicazione per principio su come auto-adeguarsi

Medium

consulenza personalizzata agli apicali aziendali di 2/4 ore
verbale comprovante la formazione dei vertici
predisposizione dei modelli documentali specifici per l'azienda - indicazione sulle
attività specifiche che il soggetto giuridico deve predisporre per auto-adeguarsi

360 gradi

compliance completa dell'azienda
intervento approfondito - restyling di tutta la policy aziendale in tema
formazione complessiva - adeguamento di tutti i processi
intervento informatico del team, ove necessario

Il nostro è un intervento di qualità e deriva da competenze giuridiche specifiche nel diritto delle nuove tecnologie, da competenze economiche e da esperienza nel settore. Ricordate: il GDPR è una legge e richiede competenze giuridiche elevate.